

La professione giornalistica in Italia





Lavoro autonomo al 64,6%

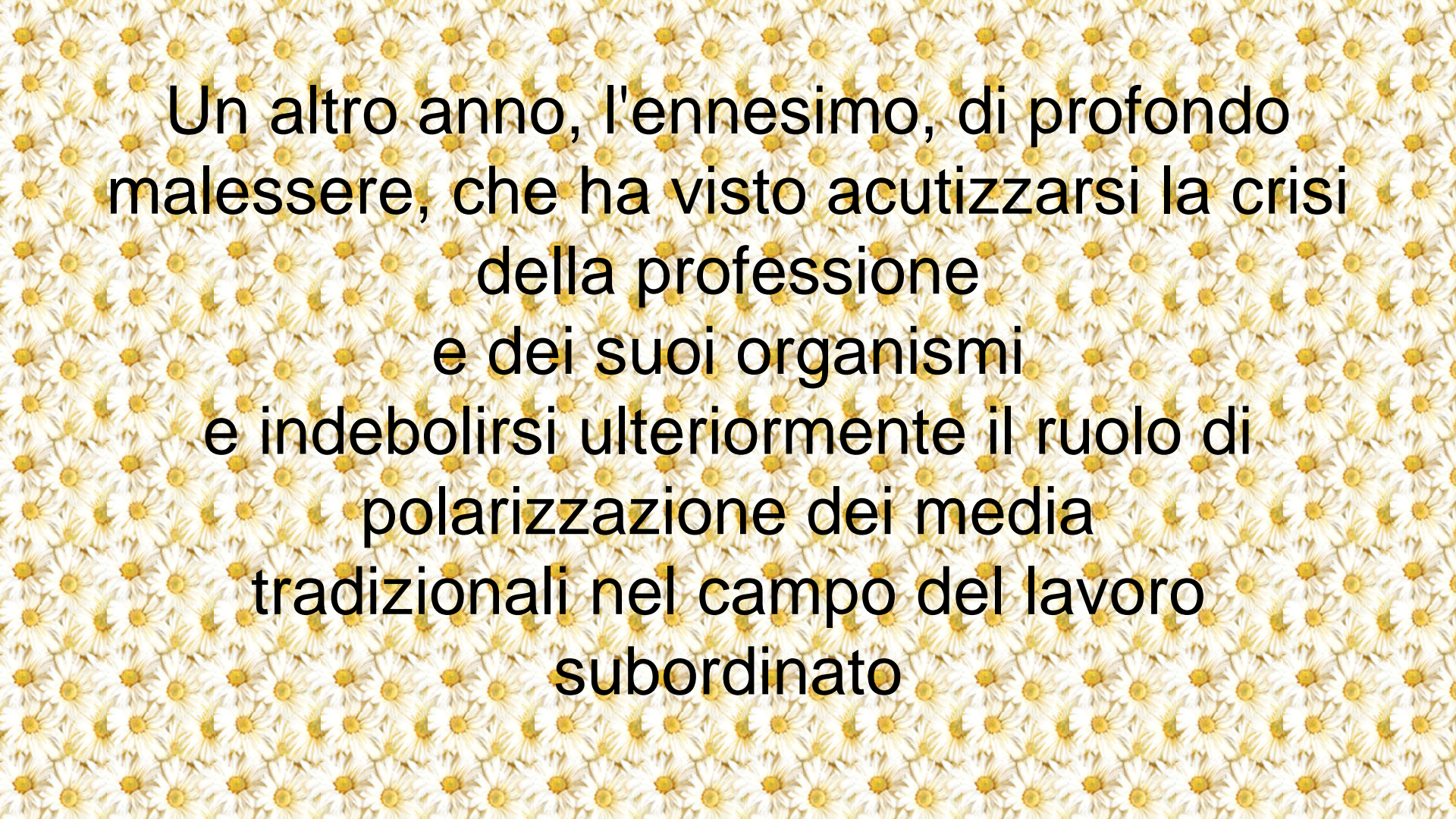
Reddito zero per 4 giornalisti
“free lance” su 10

Andamento lavoro autonomo e lavoro dipendente



I lavoratori autonomi sono il 64,6% di tutti i giornalisti attivi

All'Inpgi2 dai 4.788 iscritti del 1997 siamo passati alle 40.534 posizioni attuali con un incremento del 747%



Un altro anno, l'ennesimo, di profondo malessere, che ha visto acutizzarsi la crisi della professione e dei suoi organismi e indebolirsi ulteriormente il ruolo di polarizzazione dei media tradizionali nel campo del lavoro subordinato

Giornalisti attivi 50.488

pari al 47,8%

(degli iscritti all' Ordine) totali 105.634

32.631 autonomi

17.857 dipendenti

Giornalisti iscritti all' Ordine in forte continuo aumento

Al 22 ottobre 2015
escluso l'elenco speciali e stranieri

108.412 totale iscritti

29.757 professionisti

78.665 pubblicisti

Lavoro autonomo a 0 reddito per 16.830 su
40.534 giornalisti

41,5% degli iscritti all' Inpgi2

Su 23.704 giornalisti con reddito

7 su 10 dichiara
meno di 10.000€ euro l'anno

retribuzione media autonomi
10.935€ lordi l'anno

Giornalisti dipendenti (testate)

Quotidiani 6396

Periodici 2933

Rai 1924

Radio e tv nazionali 1033

Radio e tv locali 1743

Agenzie di stampa 1059

TOTALE 15088

Giornalisti dipendenti (quota uffici stampa)

Aziende varie 1667+676(aeranticorallo)

Enti pubblici 413 (***)

Comparto pubblico 1073 (###)

TOTALE 3829

Totale giornalisti contrattualizzati

18917

Testate

15088

80%

Uffici stampa

3829

20%



Nota bene 1

Il ministero del lavoro e delle politiche sociali con parere del 24 settembre 2003 n°9PP/80907/AG-V-180

nel ridefinire l'ambito di applicazione della tutela assicurativa INPGI ha ritenuto che l'art.76 della legge 23/12/2000 n°388 non facendo più riferimento alla contrattazione collettiva applicata, ha superato la condizione posta dall'art.17 del Dlgs. N°503/1992 che prevedeva l'obbligo assicurativo presso l'INPGI solo in caso di applicazione del CCNL giornalistico

Nota bene 2

A decorrere dal 1/01/2001 invece, assume rilievo
giornalistico

la natura del rapporto di lavoro subordinato.

Ne consegue l'iscrizione all'INPGI
degli addetti agli uffici stampa presso le
amministrazioni pubbliche

*La distinzione tra comparto pubblico ed enti pubblici si riferisce esclusivamente al tipo di contratto applicato, ovvero i primi applicano il contratto ARAN della pubblica amministrazione, i secondi rientrano nel contratto Fieg/Fnsi o altro (***)###)*

*Le tipologie comparto pubblico ed enti pubblici
hanno al loro interno:*

*Consigli Regionali, Consigli provinciali, Consigli
di Ricerca,*

*Città Metropolitane, Autorità, Camere di
Commercio, Asl, Regioni,*

Comuni, Provincia, Università, partiti politici



FNSI da pochissimo ha avuto finalmente accesso al tavolo delle trattative con ARAN per il rinnovo del contratto di lavoro del pubblico impiego

La responsabile del sindacato dei giornalisti per gli uffici stampa è Alessandra Costante

Poi ci sono le aziende private
di cui è molto più difficile avere i dati
ma che potremo studiare
grazie all'analisi che
l'associazione dei comuni e il sindacato dei
giornalisti
sono riusciti a realizzare
in Toscana

Ast, Gus Ast, Anci Toscana, Fnsi, hanno realizzato nel 2015 una rilevazione sulla situazione degli uffici stampa pubblici e privati della Toscana

Per la prima volta in Italia si è riusciti a venire in possesso di dati utilissimi e disaggregati da altri dati sull'attività dei giornalisti degli uffici stampa



Nella prima parte della ricerca sono stati interpellati tutti i comuni della Toscana 279 mediante l'invio di un questionario da compilare cui hanno risposto 271 comuni

Nella seconda parte dell'analisi sono stati contattati
altri soggetti appartenenti
al mondo della Pubblica amministrazione toscana:

Regione Toscana, Agenzie, Aziende,
Fondazioni e enti regionali, Associazioni di
rappresentanza degli enti locali (o di loro
organismi o società partecipate),
Asl e Aziende ospedaliere,
Università, Camere di commercio

Nella terza e conclusiva parte dell'indagine sono state
interpellate alcune
delle principali realtà private
afferenti al quadro regionale:

Associazioni di categoria, organizzazioni sindacali,
terzo settore,
società partecipate degli enti pubblici

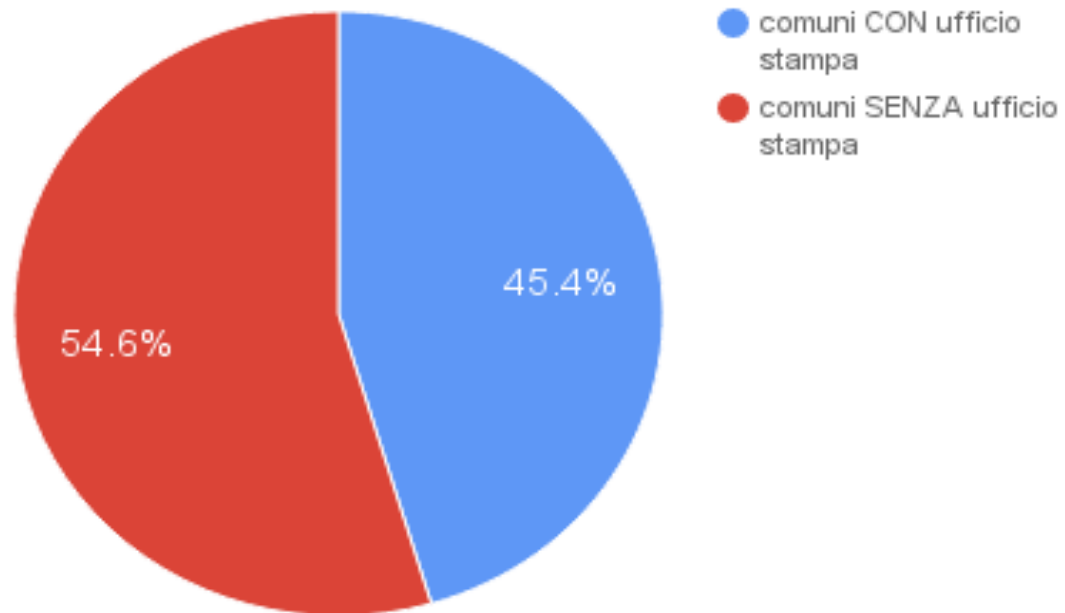
Su 271 Comuni

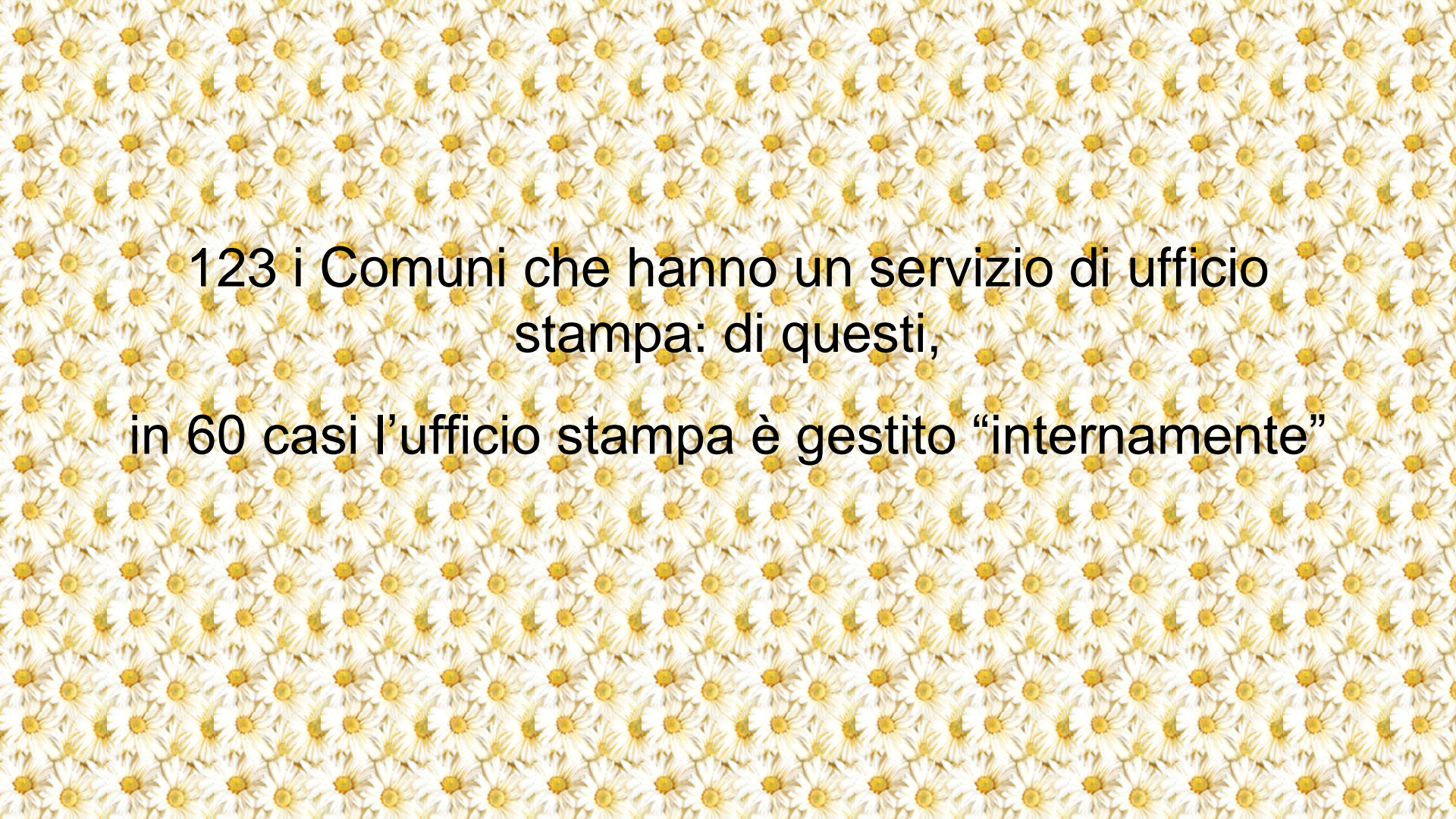
123 Comuni (pari al 45%) hanno un servizio di ufficio stampa

(tra questi Prato, Pistoia, Massa, Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo, Siena, Lucca)

148 Comuni non hanno un servizio di ufficio stampa

Points scored



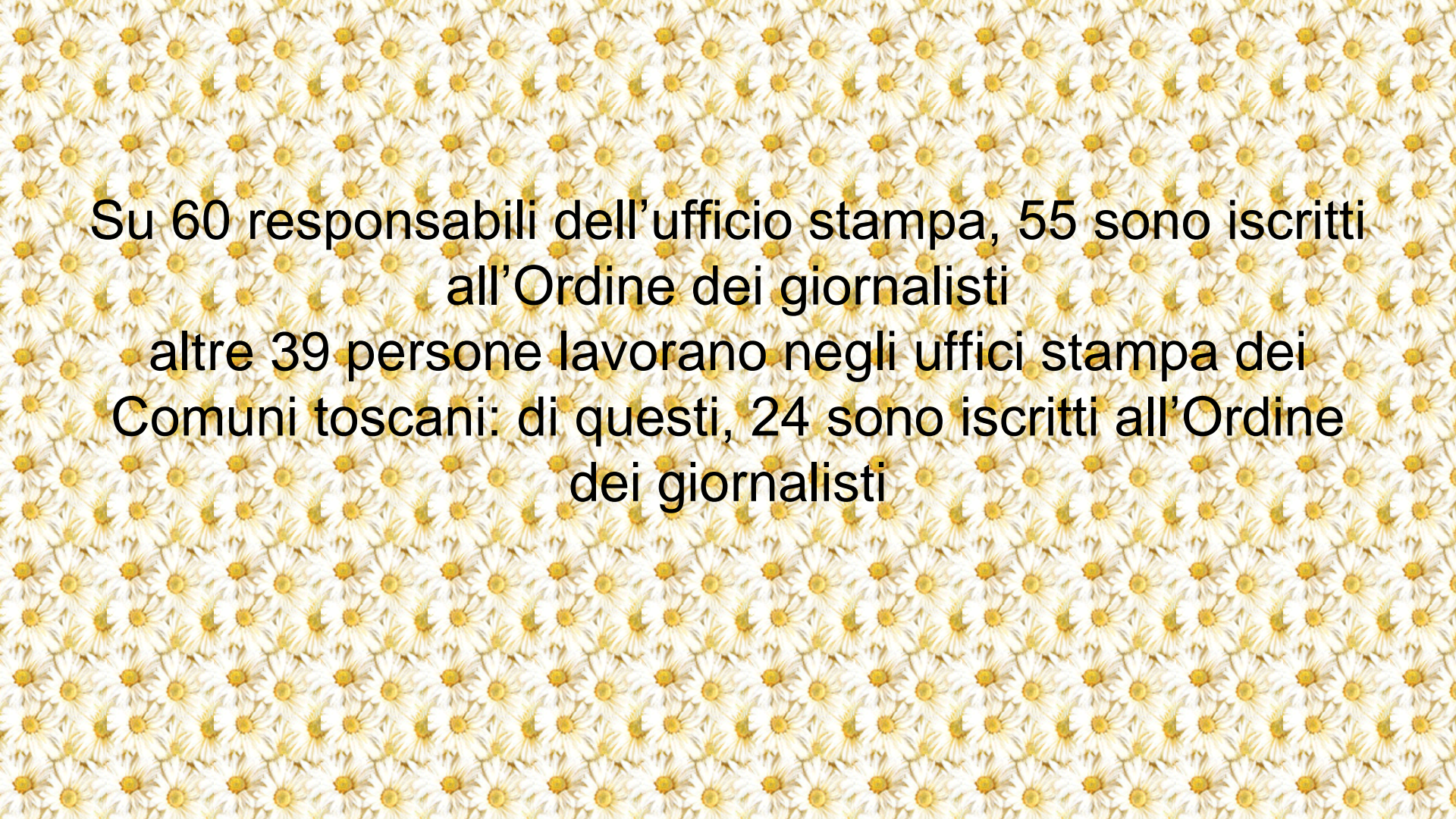


123 i Comuni che hanno un servizio di ufficio
stampa: di questi,
in 60 casi l'ufficio stampa è gestito "internamente"

Su 60 Comuni in cui l'ufficio stampa è gestito con personale interno alla dotazione organica, in 26 casi (pari al 44%) il responsabile dell'ufficio stampa ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e in 26 casi a tempo determinato (pari al 43%). Per 8 Comuni casi questa informazione non è disponibile



Tra i 60 responsabili degli uffici stampa toscani ci
sono 30 donne e 30 uomini

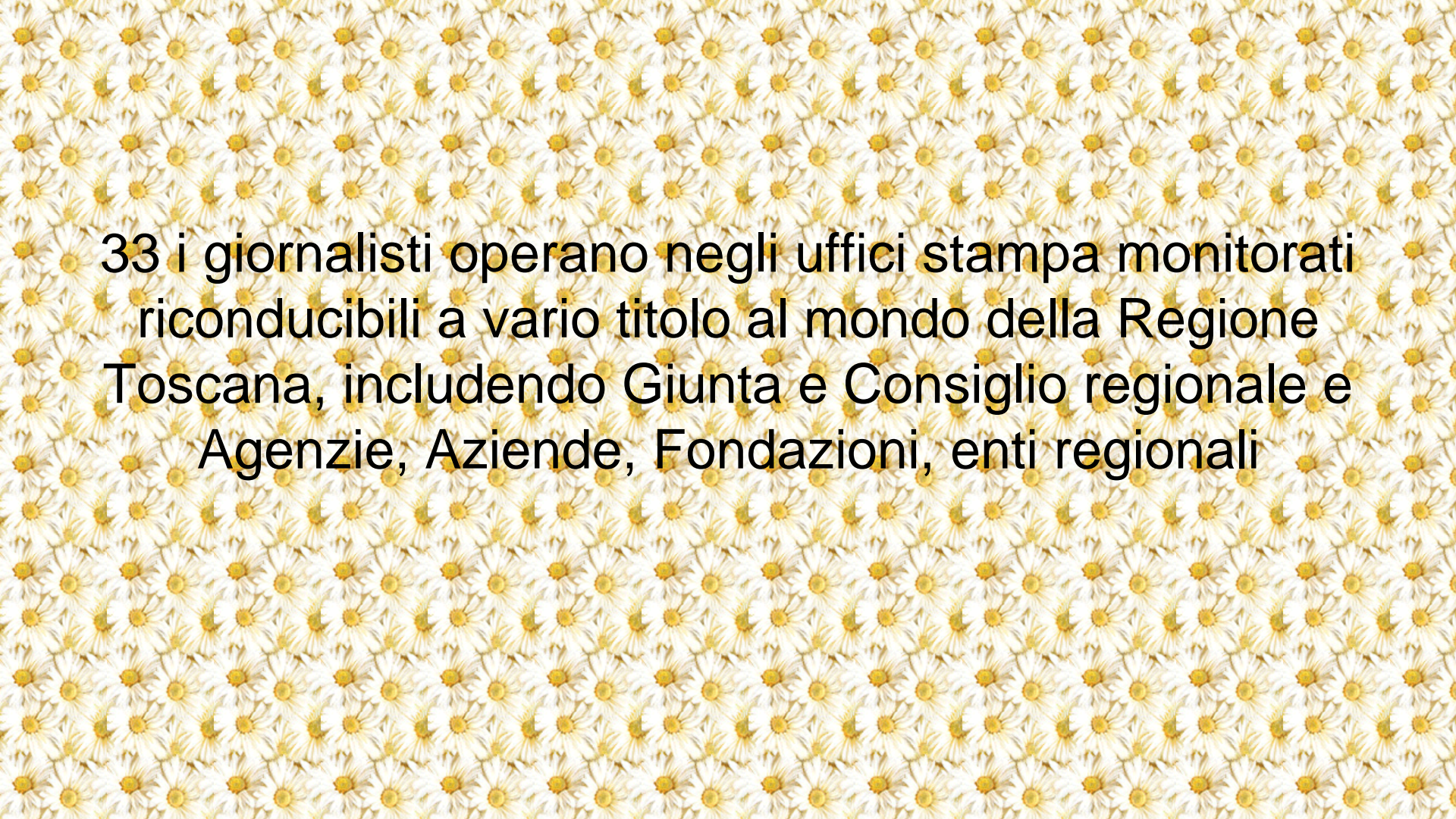


Su 60 responsabili dell'ufficio stampa, 55 sono iscritti
all'Ordine dei giornalisti
altre 39 persone lavorano negli uffici stampa dei
Comuni toscani: di questi, 24 sono iscritti all'Ordine
dei giornalisti

I Comuni in cui il servizio di ufficio stampa è affidato all'esterno sono 40.

In 24 casi (pari al 60%) il servizio di ufficio stampa è affidato a una Agenzia/società/studio associato/cooperativa di giornalisti, mentre nei restanti 16 casi (40%) è affidato a un singolo libero professionista o collaboratore.

51 soggetti riconducibili alla voce “Uffici stampa pubblici”: Regione Toscana: Giunta e Consiglio regionale, Agenzie, Aziende, Fondazioni, enti regionali (14); Associazioni di rappresentanza degli enti locali o di loro organismi o società partecipate (5); Asl e Aziende ospedaliere (16); Università (5); Camere di commercio (11)



33 i giornalisti operano negli uffici stampa monitorati riconducibili a vario titolo al mondo della Regione Toscana, includendo Giunta e Consiglio regionale e Agenzie, Aziende, Fondazioni, enti regionali

Giunta e Consiglio regionale della Toscana hanno due strutture specifiche dedicate all'informazione:

l'Agenzia per le attività di informazione degli organi di governo della Regione e

l'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale (ai sensi della legge regionale 43 del 2 agosto 2006).

Le due Agenzie contano complessivamente 23 unità di personale Fnsi-

Fieg a tempo indeterminato

Agenzie e aziende regionali, enti regionali e fondazioni, sono state 12 le realtà monitorate: di queste, 8 hanno un servizio di ufficio stampa. In 5 casi il servizio di ufficio stampa è gestito con personale interno e il responsabile è inquadrato a tempo indeterminato, nei restanti 3 casi il servizio è affidato all'esterno ad un collaboratore con incarico libero professionale

Associazioni di rappresentanza degli enti locali (o di loro organismi o società partecipate)

Sono state 5 le realtà monitorate riconducibili a questa categoria: tutte queste hanno un ufficio stampa è presente.

In un caso è gestito con personale interno alla dotazione organica dell'ente (a tempo indeterminato), mentre nei restanti 4 casi il servizio è affidato all'esterno (in 3 circostanze si tratta di singoli professionisti collaboratori e in un caso di un'Agenzia esterna)

Negli uffici stampa delle 12 Asl e 4 Aziende ospedaliere toscane

Complessivamente lavorano 20 giornalisti tutti iscritti all'Albo dei giornalisti

In 10 casi il servizio di ufficio stampa è gestito con personale interno all'Azienda, in 6 casi è affidato all'esterno.

5 le Università toscane monitorate: Università di Firenze, Pisa e Siena, Scuola Sant'Anna e Scuola Normale di Pisa. In tutte è presente un servizio di ufficio stampa gestito con personale interno all'ente.

Il responsabile dell'ufficio stampa è ovunque inquadrato con contratto a tempo indeterminato (contratto nazionale per il personale del comparto Università).

Oltre ai responsabili del servizio, altre 8 persone lavorano negli uffici stampa delle Università toscane, per un totale di 13 addetti stampa, tutti iscritti all'Albo dei giornalisti

10 Camere di commercio toscane e Unioncamere Toscana monitorate, per un totale di 11 soggetti.

In 10 realtà su 11 è presente un servizio di ufficio stampa in 9 questo è gestito internamente con personale facente parte della dotazione organica dell'ente, in 1 è affidato all'esterno. Tra gli interni, 6 dei responsabili dell'Ufficio sono inquadrati a tempo indeterminato, in 2 casi si ha un contratto a tempo determinato

92 soggetti riconducibili alla voce “Uffici stampa privati”. Hanno risposto in 52, così suddivisi:

Associazioni di categoria (9);

Organizzazioni sindacali: 3; realtà riconducibili al

Terzo settore (20); Società partecipate

degli enti pubblici: (20)

associazioni di categoria, organizzazioni sindacali,

realtà appartenenti al Terzo Settore,

società partecipate degli enti pubblici.

Associazioni di categoria
9 le realtà monitorate a livello

Regionale tutte con ufficio stampa: in 4 casi è
gestito con personale interno in 5 il servizio di ufficio stampa
è affidato all'esterno

In 4 casi il responsabile dell'ufficio stampa è un dipendente
dell'Associazione: in 3 casi
inquadrato a tempo indeterminato, mentre nel restante caso
l'informazione sulla tipologia
di rapporto di lavoro non è disponibile. Nelle altre 5 situazioni
l'ufficio stampa è affidato
all'esterno: in 3 casi a libero professionisti singoli, in 2 a
un'Agenzia/cooperativa esterna.

Organizzazioni sindacali

In tutte e 3 le organizzazioni sindacali monitorate è presente un servizio di ufficio stampa. In un caso il servizio di ufficio stampa è gestito con personale interno e il responsabile è un dipendente a tempo indeterminato dell'organizzazione, mentre nei restanti 2 casi l'ufficio stampa è affidato all'esterno a un professionista singolo

20 le realtà monitorate nel terzo settore: Anpas, Misericordie, Cesvot, associazioni di Consumatori
ufficio stampa presente in 12 casi: in 5 di questi con personale interno, nei restanti 7 casi è esterno. in 4 casi si tratta di un dipendente, mentre in 1 caso il servizio è svolto a titolo volontario.

In 7 casi l'ufficio stampa è esterno: in 4 casi è svolto da un singolo collaboratore/consulente, in un caso da un'Agenzia, nei restanti

2 casi a titolo volontario in 3 casi su 12 il responsabile del servizio di ufficio stampa non è iscritto all'Albo dei giornalisti

Nell'ambito del monitoraggio sono state contattate 55 società partecipate dei Comuni e degli enti locali.

Su 20 realtà che hanno risposto al monitoraggio, 18 dichiarano di avere un servizio di ufficio stampa, 2 di esserne prive

Su 18 realtà con ufficio stampa, in 11 casi è interno all'azienda, nei restanti 7 casi il servizio di ufficio stampa è affidato all'esterno.

Negli 11 casi in cui è presente un responsabile interno all'azienda, in 9 casi si tratta di un dipendente a tempo indeterminato, nei restanti 2 casi il rapporto di lavoro è a tempo determinato. In 7 casi (su 18) il servizio è affidato all'esterno: 6 casi a un libero professionista, in 1 caso il servizio viene svolto a titolo volontario.

Tra i responsabili dell'ufficio stampa ci sono 7 donne e 11 uomini. In 2 casi il responsabile non è iscritto all'Albo dei giornalisti.

JAMES FRANCO JONAH HILL SEBASTIEN ROEGH JULIAN BARUCHOL DANNY MCFEERIE CRAIG ROBINSON MICHAEL CERA EMMA WATSON

THIS IS THE END



Grazie a tutti e buon lavoro ;)

Marco Renzi renzilab@gmail.com

Vi aspettiamo #digit16

Il festival nazionale del giornalismo
digitale a Prato il 21 e 22 ottobre